



Comune
di Martinengo



PRO LOCO
MARTINENGO



TRENTO LONGARETTI

acquarelli

3 maggio - 2 giugno 2014
Martinengo, Palazzo Comunale, Via Tadino 1

Inaugurazione sabato 3 maggio alle ore 11

Trento Longaretti nasce a Treviglio nel 1916. Conclusi gli studi preliminari, frequenta il Liceo Artistico di Brera a Milano. Conseguito il diploma liceale, si iscrive alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e all'Accademia di Brera.

Opta definitivamente per l'Accademia.

È allievo di Aldo Carpi, maestro di qualità unanimemente riconosciute. Tra maestro e allievo si instaura, e cresce nel tempo, un rapporto morale e affettivo di inscindibile reciprocità. Compagni di corso sono Cassinari, Bergolli, Badodi, Morlotti, Dobrzansky, Valenti, Kodra. Manifesta doti di personalità matura e autonoma sin dagli anni dell'Accademia: testimonianze di Carpi, Morlotti, Carrà, Piovene.

Inizia ad esporre nel '36, partecipando ai "Littoriali dell'Arte" e a mostre collettive a Milano, Genova e Bergamo. Nel '39 vince il Premio Mylius e il Premio Stanga. Frequenta l'ambito di "Corrente", partecipa e assimila le esperienze dei protagonisti, Guttuso, Morlotti, Birolli, Sassu, Vedova. Conclusi nel '39 gli studi all'Accademia di Brera, è chiamato alle armi e inviato in Slovenia, Sicilia e Albania.

Nel '42 è invitato alla Biennale di Venezia e, nello stesso anno, partecipa alla "Mostra degli Artisti in armi" a Roma, Palazzo delle Esposizioni.

Esordisce in mostra personale nel '43 a Bergamo, Galleria La Rotonda, con presentazione in catalogo di Raffaello Giolli.

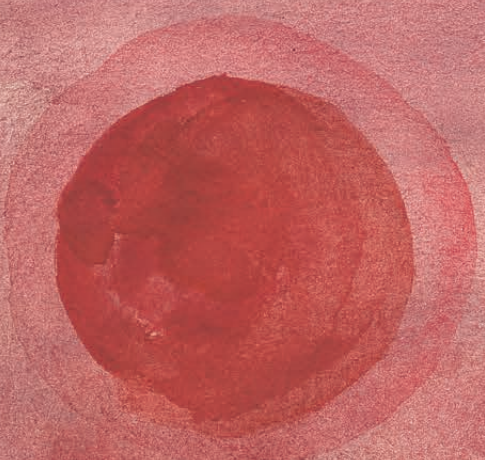
Nel '45 riprende l'attività artistica, si dedica alla realizzazione d'opere d'arte sacra e all'insegnamento. Nel '48, nel '50 e nuovamente nel '56 partecipa alla Biennale di Venezia. Nel '52 è invitato alla Quadriennale Nazionale di Roma. Nel '53 vince il Concorso Nazionale per la Direzione dell'Accademia Carrara di Bergamo e relativa Cattedra di Pittura. Succede in carica ad Achille Funi.

Dirige l'Accademia nell'arco di venticinque anni e spontaneamente lascia l'incarico nel '78. Coniuga l'intensità di impegno nell'attività didattica alla libera professione, realizza importanti opere d'arte sacra conservate in Vaticano, nel Duomo di Milano, nella Basilica di Sant'Ambrogio in Milano, nel Duomo di Novara, nella Galleria d'Arte Sacra Contemporanea in Milano, in molte chiese e istituzioni in Italia e all'estero. È invitato ad allestire mostre personali e antologiche in musei e istituzioni di grande rilievo in Italia e all'estero.

Sue opere sono conservate presso musei ed enti pubblici in Milano, Galleria d'Arte Moderna, Museo della Permanente; Gallarate, Galleria d'Arte Moderna; Piacenza, Galleria Ricci Oddi; Bergamo, Pinacoteca Carrara; Treviglio, Museo Civico; Città del Vaticano, Musei Vaticani; Basilea, Museo d'Arte Moderna; Hamilton, Galleria d'Arte Moderna.

La rassegna stampa inerente articoli e saggi a lui riferiti decorre dal 1935 e prosegue con continuità. Numerosi i volumi monografici e di analisi critica dedicati, a partire dal 1958, alla sua attività.





Orari di apertura:
tutti i giorni dalle 9 alle 12

Mostra organizzata dalla Pro Loco Martinengo
con il patrocinio del Comune e dell'Associazione
"La Scuola di Bergamo"

Pro Loco Martinengo
Tel. e fax 0363986031 - info@iatmartinengo.it
www.facebook.com/Martinengo.ProLoco
www.martinengo.org
www.bassabergamascaorientale.it